Natali: il progetto riqualifica l'arredo urbano e aiuta l'ambiente

# Sul Civis il Pd non arretra: «L'attraversamento del centro non si mette in discussione»

*di Cristiano Zecchi*

Il passaggio del Civis all'interno del centro storico è già stato deciso. Con una nota a firma Paolo Natali il Pd chiude la porta alla proposta del commissario Cancellieri di non far passare il tram su gomma in via San Vitale e Strada Maggiore. Idea che era piaciuta molto a Pdl e Lega e che trovava i favori anche dei primaristi Amelia Frascaroli e Benedetto Zacchiroli. Più vicino alla posizione del Pd Virginio Merola: «Il tracciato del Civis può essere migliorato». E in via Rivani? Il responsabile mobilità dei Democratici è chiaro: «Il progetto è in fase di avanzata realizzazione e la sua sospensione o radicale modifica comporterebbe ricadute economiche sul bilancio comunale, in termini di pagamento di penali e di revoca di finanziamenti, assolutamente insostenibili. In secondo luogo il tracciato, che comprende l'attraversamento del centro, è già stato approvato da tutti gli organi competenti, tra cui la Soprintendenza, e va confermato anche perché esso, dissipati i timori per la stabilità delle Due Torri, è destinato a migliorare l'impatto del trasporto pubblico sul rumore e sulla qualità dell'aria». Il Civis, dice Natali, «oltre a riqualificare l'arredo urbano delle strade interessate, sostituirà con mezzi alimentati elettricamente, e quindi silenziosi e non inquinanti, gli autobus delle linee 19 e 27, che già transitano sullo stesso percorso, sostanzialmente con il medesimo peso ed ingombro. Il miglioramento delle condizioni del centro storico è affidato, insomma, oltre che alla creazione al suo interno di nuove aree integralmente pedonalizzate, ad una rigorosa revisione e controllo dei permessi di accesso, al rispetto dei limiti di velocità (zona 30 Km/h) e alla facilitazione della mobilità ciclabile, anche al miglioramento, in senso ecologico, del parco veicolare pubblico che lo attraversa». Sui test che il 12 gennaio la Procura farà sui mezzi la posizione del Pd è quella di attendere l'esito: «In questo momento si tratta di attendere con fiducia e senso di responsabilità l'esito delle indagini della magistratura e dei lavori della Commissione ministeriale che deve esprimersi sulla sicurezza e sulla funzionalità dei mezzi Civis. Una volta superati positivamente questi passaggi, sarà compito della nuova amministrazione assumere le determinazioni di competenza, che non potranno comunque prescindere da questi elementi». Nel frattempo l'associazione Italia Nostra si è detta soddisfatta per quanto «affermato con chiarezza dal commissario Cancellieri in merito all'impatto drammatico che il Civis avrebbe sulla città storica e alla sua contrarietà al passaggio del mezzo in Strada Maggiore ed in via San Vitale». A questo punto, aggiunge, Daniele Benati, presidente della sezione bolognese di Italia Nostra, «non ci resta che sperare, come correttamente indicato dallo stesso commissario, che la nuova amministrazione sappia farsi carico di tale impegno, apportando le necessarie modifiche al percorso».

**Un progetto anti-degrado**
Il miglioramento delle condizioni del centro storico è affidato, secondo Paolo Natali (Pd), oltre che alla creazione al suo interno di nuove aree integralmente pedonalizzate, ad una rigorosa revisione e controllo dei permessi di accesso, al rispetto dei limiti di velocità e alla facilitazione della mobilità ciclabile, anche al miglioramento, in senso ecologico, del parco veicolare pubblico che lo attraversa.

## Procura

**Attesa per il 12 gennaio**
Sui test che il 12 gennaio la Procura farà sui mezzi la posizione del Pd è quella di attendere l'esito: «In questo momento si tratta di attendere con fiducia e senso di responsabilità l'esito delle indagini della magistratura e dei lavori della Commissione ministeriale che deve esprimersi sulla sicurezza e sulla funzionalità dei mezzi Civis».

## Italia Nostra

**L'associazione: no a Strada Maggiore**
L'associazione Italia Nostra si è detta soddisfatta per quanto «affermato con chiarezza dal commissario Cancellieri in merito all'impatto drammatico che il Civis avrebbe sulla città storica e alla sua contrarietà al passaggio del mezzo in Strada Maggiore ed in via San Vitale. Non ci resta che sperare che la nuova amministrazione sappia farsi carico di tale impegno».